

Cretino Chi?

di Raffaele di Sabato

E no, caro Presidente, non ti devi permettere di chiamarci cretini, non te lo permettiamo anche se sei il Presidente della Regione Puglia con il compito di tutelare i servizi pubblici e il dovere di spiegarci il perché delle scelte politiche che da Bari arrivano fino alle pendici del Gargano. Magari lo siamo pure, un po' cretini, perché abbiamo permesso alla politica di fare il bello e il cattivo tempo anche con il nostro ospedale. Perché molti operatori sanitari, dal portantino fino al primario, fino a ieri si sono affidati alla politica per conquistare privilegi lavorativi. Perché noi manfredoniani, per primi, non abbiamo dato fiducia ai pochi servizi ancora attivi nel nostro ospedale (ma come biasimare chi avendone le disponibilità economiche, sceglie un centro più efficiente per curare la propria salute?). Nonostante ciò, non ti autorizziamo a sbandierarlo in una conferenza stampa, cercando di farci capire che l'ospedale di Manfredonia non chiuderà. Lo sappiamo che l'ospedale di Manfredonia non può chiudere, così come sappiamo, perché lo viviamo quotidianamente, che "permetti" una drastica riduzione della pianta organica che ridimensiona l'efficienza dell'Ospedale di Manfredonia e la fiducia che in esso ripongono coloro che devono sottoporsi a cure mediche. E la cosa che più ci mortifica, Sig. Presidente, è che sei stato un Magistrato, un Giudice, persona che aveva il ruolo di garantire la giustizia, e che sai bene che la redistribuzione delle risorse e delle attenzioni sui vari ospedali della Puglia

(nello specifico della Capitanata) sono legati a scelte e forze politiche, a compromessi di partito. E forse per questo non fai più il giudice ma il politico, perché probabilmente ti sei reso conto che, anche nei palazzi di Giustizia si perpetra una straordinaria ingiustizia. La lotta del bene contro il male, il giusto e l'ingiusto. Più pesanti del tuo appellativo, caro Presidente, sono le dichiarazioni di Paolo Campo, tuo fedele consigliere regionale e compagno di partito, originario di Manfredonia, ma di sangue poco manfredoniano, quando afferma che: "L'Ospedale di Manfredonia non chiude! Otteniamo un risultato storico e deroghe impensabili quattro anni fa. Questo grazie all'attenzione del Presidente, al lavoro di risanamento della direzione e ad una politica attenta agli interessi generali piuttosto che a quelli dei singoli...". Qualcosa non torna. E pensare che questa persona per dieci anni è stato il nostro primo cittadino. Del resto le conseguenze del suo operato, di ieri e di oggi, in qualità di dirigente del PD le percepiamo oggi, complice di rilievo del dissesto socio/politico che stiamo vivendo in città. Qualcuno tra di noi ha una visione distorta della realtà. Sono anni che operatori sanitari coscienti che hanno a cuore il benessere dei propri pazienti e che vivono quotidianamente i disagi del mondo della sanità, si battono e denunciano lo smantellamento di reparti, servizi ed attrezzature nell'ospedale di Manfredonia. Importante la vicinanza alla causa del nostro amato Vescovo, Padre Franco Moscone, che, oltre ad essere il nostro Pastore è anche il presidente



di uno dei più prestigiosi ed innovativi presidi ospedalieri d'Italia, la Casa Sollievo delle Sofferenze fondata da San Pio. Nell'ospedale di Manfredonia mancano le attrezzature, i reparti necessari per l'importante bacino di utenza e utili anche per decongestionare il flusso di pazienti negli ospedali di primo livello, San Giovanni Rotondo e Foggia. Se è scarsa la partecipazione ai concorsi banditi per il reclutamento di professionalità mediche nel nosocomio di Manfredonia, qualche ragione ci sarà. Turba la posizione di mezzo presa dal Direttore Generale ASL Foggia, Vito Piazzolla quando dichiara: "Nulla di definiti-

vo... nulla è stato deciso in via definitiva", riferendosi alla riorganizzazione dei servizi sanitari forniti dall'Ospedale di Manfredonia. Fatto sta che negli ultimi anni le cose sono peggiorate e all'orizzonte non sappiamo cosa ci aspetta. Caro Presidente Emiliano, ti aspettiamo a Manfredonia, non per rispondere alle tue offese ma perché esigiamo le tue umili scuse e soprattutto abbiamo bisogno di risposte concrete "e non chiacchiere" alle tante richieste che gli addetti ai lavori avrebbero da sottoporci. Scusami Presidente se ti do del tu, ma noi manfredoniani ti consideriamo uno di noi.

Disagi sul lungomare di Manfredonia

ma la responsabilità di chi è?

di Giovanni Gatta

Certi problemi ce li trasciamo dietro da anni ma se non s'interviene in modo determinato e coordinato tra i vari settori di gestione e manutenzione pubblica, continueremo a vivere sempre gli stessi disagi. E' il caso degli sversamenti di materia che attraversano la fogna nera quando si verificano importanti precipitazioni, soprattutto sul tratto di viale Miramare. Acquedotto Pugliese ci riferisce, attraverso il suo responsabile della comunicazione e delle relazioni esterne che la società gestisce esclusivamente la rete di fognatura nera, nell'abitato di Manfredonia che per sua natura non è progettata né dimensionata per accogliere acque piovane. Queste, infatti, dovrebbero essere convogliate in apposita rete di fognatura bianca gestita dal Comune, come da normativa



nazionale. Tuttavia è stato acclarato che nella rete di fognatura nera gestita da AQP, durante gli eventi meteorici, vi è un afflusso di acque piovane proveniente da punti di contatto non noti, ovvero da proprietà private che immettono nello stesso scarico sia i reflui di fognatura nera sia i pluviali nonché la rete di raccolta delle acque piovane dei cortili privati. Sul tema AQP ha più volte segnalato all'Amministrazione comunale la criticità, specificando che il maggior afflusso oltre a determinare il sovraccarico della rete fognaria, crea problemi anche ai trattamenti degli impianti di depurazione. La rete di fognatura nera gestita da Acquedotto Pugliese non presenta criticità e funziona regolarmente. In definitiva anche su questo tema constatiamo che noi siamo gli artefici dei nostri disagi. E' una questione di senso civico...sul quale abbiamo ancora tanto da fare.

Accoglienza, Decoro, Dignità

tutti uniti a ripulire la Città

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

Manfredonia, scossa e frastornata dalla confusione generata dalla crisi finanziaria e politica, ha finalmente deciso di non subire più le cattive amministrazioni, destandosi dal lungo torpore. Tante sono le iniziative di cittadini che sia singolarmente che in forma di associazioni di volontariato hanno mosso i primi passi, pulendo strade, porti e spiagge. Prima il gruppo "Green Dream" con l'azione "Clean-up", le iniziative del gruppo "Ripuliamo le spiagge" e non ultima l'iniziativa di qualche giorno fa di "Sipontopolita". Iniziativa nata dal movimento cittadino che ha sfruttato le potenzialità dei social-network per diffondere in rete la volontà di arrestare l'inciviltà di quanti abbandonano ogni sorta di rifiuto a Siponto. Così hanno dato appuntamento, attraverso la

pagina Facebook, per l'iniziativa "Sipontopolita", stabilendo le fasce orarie a cui ognuno volontariamente poteva dare il proprio contributo. Lunedì scorso 8 luglio 2019 dalle ore 5:00 del mattino, muniti di sacchetti, guanti e scope si è cominciato a pulire Siponto, partendo dal Capolinea



Beach, per garantire maggior decoro e una bella immagine del territorio ai tanti turisti che vi soggiornano d'estate. Un'al-

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Un presidio di legalità a Borgo Mezzanone: Inaugurata una Camera del Lavoro

di Angela la Torre

Lo scorso 5 Luglio, in un assolato ed afoso primo pomeriggio, a Borgo Mezzanone, frazione di Manfredonia a poche decine di chilometri da Foggia, è intervenuto Maurizio Landini, Segretario Generale Nazionale della CGIL per l'inaugurazione di una nuova Camera del Lavoro per residenti e braccianti agricoli. Prima dell'evento però il Segretario, accompagnato dal Segretario Generale della Flai, Giovanni Mininni e i vertici della categoria regionale e provinciale ha visitato il Cara (Centro Richiedenti Asilo) e poi il ghetto che ospita in condizioni precarie circa 1500 migranti. "La Camera del Lavoro è il luogo di tutte le persone che per vivere hanno bisogno di lavorare e si chiama Camera del Lavoro perché accoglie tutti, non respinge nessuno e vuole unire tutto il mondo del lavoro per combattere lo sfruttamento e permettere che la persona si realizzi attraverso i diritti e attraverso il lavoro. Aprirla qui ha un significato molto importante perché siamo vicini anche al ghetto, siamo in zone dove il caporalato esiste in modo molto forte, quindi una Camera del Lavoro significa rendere chiaro che c'è chi si batte per affermare i diritti, c'è chi si batte per contrastare lo sfruttamento. Allo stesso tempo questo è un luogo per tutti: per i giovani, per i precari, per i pensionati, perché ritrovare luoghi in cui le persone insieme possano discutere e ragionare è essenza stessa del sindacato. La parola sindacato significa proprio

insieme con giustizia e questa è la parola d'ordine. Solo insieme, collettivamente, si può cambiare la situazione" - ha rivelato Maurizio Landini ai nostri microfoni. La Camera del Lavoro di Borgo Mezzanone è dedicata a Samara Saho, ragazzo morto nell'incendio della baracca in cui lavorava all'interno del ghetto e la sua istituzione è una promessa mantenuta, promessa fatta il 1 Maggio durante la commemorazione della scomparsa di Samara e di Bakary Secka, due ragazzi deceduti a distanza di pochi giorni in circostanze simili. Rappresenta "un presidio di legalità, un impegno di tutti quanti, è un avamposto di chi vuole fare militanza vera e mettersi al servizio dei lavoratori" - ha dichiarato durante l'inaugurazione il Segretario Generale CGIL Puglia. Ora che la Camera del Lavoro è stata istituita è opportuno che venga abitata, che vengano apportati contributi per far in modo che la sua presenza sul territorio sia operativa, un valido supporto e una speranza per i lavoratori, ancora vittime di un sistema colluso e criminale, costretti a vivere e lavorare in condizioni precarie e ai limiti della legalità.



naugurazione il Segretario Generale CGIL Puglia. Ora che la Camera del Lavoro è stata istituita è opportuno che venga abitata, che vengano apportati contributi per far in modo che la sua presenza sul territorio sia operativa, un valido supporto e una speranza per i lavoratori, ancora vittime di un sistema colluso e criminale, costretti a vivere e lavorare in condizioni precarie e ai limiti della legalità.

Continua da pag. 1 - Accoglienza, Decoro, Dignità tutti uniti a ripulire la Città

tra bella realtà è quella di "ADV Noi Manfredonia", nata nel 2012, e costituita dai residenti dei Comparti CA, comprensorio urbano da lungo tempo in sofferenza per i ritardi del completamento delle opere di urbanizzazione. Nel 2017, l'Associazione, dopo varie vicissitudini, cambia direzione e punta sul sociale, aggregando la comunità e promuovendo valori d'inclusione sociale, di civiltà e rispetto per l'ambiente. L'Associazione "ADV Noi Manfredonia", in collaborazione con Territorio Attivo APS, CSV di Foggia ed il supporto di PASER, ha avviato un progetto di cura e manutenzione del verde pubblico "WE LOVE COMPARTI CA". Inoltre ha provveduto ad acquistare un decespugliatore professionale, dei dispositivi di protezione individuale per le attività da svolgersi e, con il contributo di CSV Foggia, ha realizzato delle T-Shirt, uno striscione, delle locandine e dei cartelli che saranno piantati presso le aree di intervento. Il programma di bonifica delle aree pubbliche dei nuovi comprati CA parte il 13 luglio 2019 alle ore 6:00 del mattino. Gli interventi interesseranno: i marciapiedi di Viale Mediterraneo, l'area verde all'incrocio tra Viale Mediterraneo e Via U. Nobile e quella della rotatoria di Piazzale Navigatori. L'invito rivolto ai residenti è di rispettare le aree pubbliche ancor più a seguito degli interventi di bonifica. La condizione essenziale per vivere in un'area urbana a misura d'uomo è il rispetto delle regole da parte di tutti. L'Associazione "Noi

SIPONTO PULITA

SII IL CAMBIAMENTO CHE VUOI VEDERE NEL MONDO

@SIPONTOPULITA



finché si possano effettuare gli interventi straordinari di disinfestazione dopo che i volontari dell'associazione abbiano terminato le opere di pulizia ed estirpamento di arbusti e cespugli secchi in cui proliferava la zanzara tigre. In tal modo la disinfestazione potrebbe essere più efficace. Si auspica che il mantenimento del decoro urbano possa essere un deterrente per gli "sporcaccioni" a non deturpare l'ambiente comune. Manfredonia dopo anni d'inettitudine sta risalendo la china, rinvigorendo il proprio capitale sociale proteso allo sviluppo socio-culturale della comunità e alla salvaguardia del Territorio. Insieme cresciamo.



XII^a Edizione di "Corto e Cultura Film Festival nelle Mura di Manfredonia"

di Marta Di Bari

Ai nastri di partenza la XII^a Edizione di "Corto e Cultura Film Festival nelle Mura di Manfredonia". Il concorso nazionale e internazionale per cortometraggi e sceneggiature organizzato dall' "Associazione Angeli", sotto l'attenta direzione artistica della tenace Anna Rita Caracciolo, si svolgerà nelle serate del 24-26-27 luglio presso l'accogliente sede della Lega Navale Italiana Sez. di Manfredonia. Un evento ormai atteso dal pubblico sipontino. Il programma della XII^a Edizione di Corto e Cultura Film Festival sarà presentato lunedì 22 luglio alle ore 19:30 nella "Conferenza Stampa" che si terrà presso la Terrazza della Lega Navale Italiana



CORTO E CULTURA
FESTIVAL DEL CORTOMETRAGGIO
CITTÀ DI MANFREDONIA

Sezione di Manfredonia sita all'ingresso della Banchina di Tramontana. Anche quest'anno, e ancor più rispetto alle precedenti edizioni, si è registrato un record d'iscrizioni di opere cinematografiche, una parte provenienti dal nostro territorio, tante dal resto d'Italia e dall'estero, Russia, America, Spagna, Germania, Australia. Non resta, quindi, che accendere i riflettori sulla XII^a Edizione di "Corto e Cultura Film Festival nelle Mura di Manfredonia".



Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietrangelo

Io uLatte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
Posta la Via

a soli € 1,35 al litro

Punto vendita
Posta LaVia
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

CALZATURE ESTIVE NUOVI ARRIVI

WOCK

Reggisenso raddrizza spalle

di Giulio Giacometti
Articoli sanitari

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

I lavori di restauro della Chiesa di San Domenico, ultimo regalo di Mons. Michele Castoro

di *Mariantonietta Di Sabato*

La costruzione della chiesa di San Domenico e dell'annesso convento risalgono agli anni tra il 1294 e il 1299. I padri domenicani vi abitarono fino all'invasione dei turchi, nel 1620, anno in cui la chiesa e il convento vennero semidistrutti, per poi essere ricostruiti in forme tardo seicentesche. A partire dall'epoca napoleonica, periodo in cui vennero soppressi gli ordini monastici ed espropriati i beni ecclesiastici, la chiesa e il convento divennero proprietà del comune di Manfredonia, che li adibì a palazzo municipale. A seguito dei Patti Lateranensi del 1929 si parlò con il reintegro dei beni delle autorità ecclesiastiche, e nel 1938 un accordo tra il Podestà Vincenzo Palma e l'arcivescovo Andrea Cesarano stabilirono che il convento, già adibito a uffici municipali, restasse all'amministrazione comunale, mentre la chiesa di San Domenico tornava di proprietà dell'Arcidiocesi. All'inizio degli anni 2000, in occasione di lavori di restauro, un altro accordo, tra il sindaco Paolo Campo e Mons. D'Addario, stabilì che il comune potesse fruire della Cappella della Maddalena, rinvenuta per caso nel 1895, per metterla a disposizione di studiosi e visitatori. Come la chiesa, anche la facciata ha subito molti rimaneggiamenti. Infatti il pregevole rosone medievale, venne murato in occasione della ricostruzione tardo seicentesca e la facciata, senza spioventi, venne completamente intonacata. Sul nuovo cornicione orizzontale fu aggiunto, più tardi, al centro della facciata, un apparato composto da un orologio e da una piccola campana con struttura in ferro. Negli anni '50 i lavori di restauro cercarono di restituire alla facciata il primo assetto medievale, recuperando gli spioventi e la forma del grande rosone, ricostruito in base ad



Facciata San Domenico fine anni '50

alcune tracce rinvenute. Alla fine degli anni '70 del '900 si intervenne con un rifacimento integrale della struttura lignea del tetto, sostituito con capriate in ferro e tegole piane di tipo moderno. Nel 2012 il grave dissesto del campaniletto a *vela* nel vicolo che porta alla Piazzetta Mercato ha indotto il Comune ad intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità, mediante un puntellamento provvisorio della parete. Monsignor Castoro, sempre attento alla conservazione dei beni culturali, come ultimo atto del suo ministero a Manfredonia, nel 2017 dà la sua approvazione per i lavori di restauro della chiesa di San Domenico, e affida il progetto all'architetto Antonello D'Ardes. Il primo lotto di lavori, prevede innanzitutto l'intervento di consolidamento specifico del campaniletto con la rifunzionalizzazione dell'apparato campanario mediante il restauro del ceppo di sostegno e la pulitura delle campane, con elettrificazione di almeno una di esse; la revisione di tutte le coperture (tetti e terrazze) per eliminare le infiltrazioni di acque meteoriche, visibili in alcune zone della navata, del presbiterio e nella sagrestia; la manutenzione straordinaria dei prospetti ester-

ni, sia nelle parti intonacate che in quelle a *facciavista*, data la presenza di microlesioni, lesioni vere e proprie o spancamenti su diversi punti delle mura; la sostituzione di alcuni conci in cattive condizioni del prospetto principale della chiesa; la pulizia del portale; il restauro artistico della lunetta del protiro, su cui è ancora visibile la Madonna del Rosario. Sul cupolino, verrà ripristinata, dopo opportuno restauro, la croce in ferro con ventolina, che anni addietro è stata abbattuta dal vento o da un fulmine. È prevista, inoltre, la sostituzione integrale delle moderne tegole marsigliesi con gli originali coppi per evitare impatti negativi sull'ambiente dal punto di vista paesaggistico. Inoltre, è prevista l'integrale bonifica del sottotetto, dove nidificano stormi di colombe. Le capriate e i metalli, installati dal genio civile negli anni '70, saranno ripuliti e riverniciati, e la terrazza verrà impermeabilizzata. Per quanto riguarda gli interni, le zone soggette a infiltrazione saranno stonacate e reintonacate, mentre gli stucchi danneggiati in sagrestia verranno restaurati.

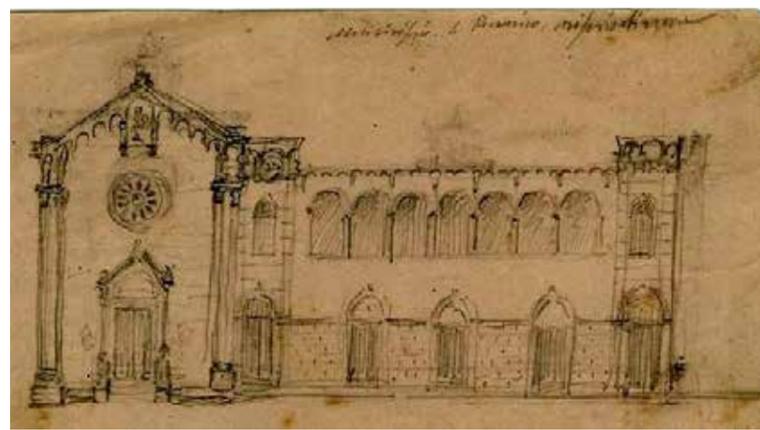
Si ringrazia l'arch. Antonello D'Ardes per le preziose informazioni.



Le parti degradate della facciata di San Domenico



La croce e la ventolina



Proposta progettuale di revisione delle facciate fine '800



TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976
www.trollbeads.com



*Originale, come te.
La tua storia merita il meglio.*

**GIOIELLERIA
COSENTINO**

Corso Manfredi 177-179
Manfredonia - 0884 538106

Rivenditore Premium 



Pasticceria - Gelateria
Torrefazione Caffè
Corso Manfredi 158 tel. 0884 581832



LA CITTÀ SI È DESTA!

di **Enrica Amodio** - Presidente di Manfredonia Nuova



Le parole incaute del Presidente Emiliano sono state providenziali: hanno risvegliato il popolo manfredoniano dal suo torpore e adesso, con un moto di orgoglio, tutti chiedono di lottare per non perdere l'Ospedale. L'Associazione Culturale e Politica Manfredonia Nuova si è fatta promotrice di una raccolta firme, per chiedere alla Regione Puglia di non ridimensionare ulteriormente l'ospedale cittadino. Infatti, il Piano di riordino ospedaliero ha confermato il San Camillo De Lellis "ospedale di base", il che prevede la chiusura di ulteriori reparti come gastroenterologia, psichiatria e la perdita di molti servizi. Nella nostra petizione chiediamo, anche in considerazione dei dati allarmanti emersi dalla recente indagine epidemiologica partecipata, della commissione proff. M. A. Vigotti e A. Biggeri, il mantenimento e il potenziamento dei reparti tuttora funzionanti, con il rispetto della pianta organica prevista e l'adeguamento delle risorse strumentali, per svolgere al meglio le prestazioni sanitarie. Ha aderito all'iniziativa anche Cittadinanza Attiva e molti esercenti si sono resi disponibili a raccogliere le firme nei loro negozi. Manfredonia Nuova ha organizzato e continuerà a farlo per tutto il mese di luglio dei banchetti per la raccolta firme, il giovedì sera in Piazza del Popolo e il sabato sera alla Rotonda, zona Acqua di Cristo, al fine d'informare e sensibilizzare le persone. Alla raccolta firme seguiranno tutte una serie di iniziative, tra le quali la richiesta di un incontro pubblico con il Presidente Emiliano. *Dobbiamo riprenderci consapevolmente e responsabilmente il futuro della nostra Città, partecipando attivamente alla vita pubblica!*

Fanny Garzia è la nuova Presidente del Lions Club Manfredonia Host

Sabato 29 giugno 2019, si è svolta al Regio Hotel Manfredi in Manfredonia, la cerimonia per il passaggio di consegne del Lions Club Manfredonia Host, con il tradizionale passaggio del martelletto, tra il Presidente uscente, Dr. Michele Roberti, e la Presidente entrante, Dr.ssa Fanny Garzia, alla presenza del Presidente della Circostrizione Lions Puglia Settentrionale, Dott. Ing. Salvatore Guglielmi. La neo Presidente, per l'a.s. 2019/2020, Dr.ssa Fanny Garzia, ha presentato il rinnovato nuovo consiglio



Direttivo Liona Club Manfredonia Host

direttivo che la affiancherà, formato da: Dr. Giovanni Lauriola, Vice Presidente - Dr. Michele Roberti, Past Presidente - Dott. Ing. Salvatore Guglielmi, Segretario - Dr. Fabio Gentile, Tesoriere - Prof.

ssa Antonella Arena, Cerimoniere - Prof. ssa Carlotta Fatone, Presidente comitato soci - Dr. Roberto Lo Scocco, Presidente Comitato Marketing e Comunicazione - Prof.ssa Angela Di Candia, e Prof. ssa Gina Ciuffreda, consiglieri. Il Lions Club Manfredonia Host è per anzianità il primo della città, essendo stato fondato nel 1968, e fa parte della "International Association of Lions Clubs", fondata in America nel 1917, che è la più grande organizzazione di clubs di servizio al mondo, con circa 1,5 milioni di soci.

Il Torneo InterParrocchiale "Giancarlo Mafrolla" alla 49ª edizione

di **Antonio Baldassarre**

E' iniziato anche quest'anno il Torneo più longevo della storia del calcio sipontino. Anche quest'anno al "tiro" della manifestazione **Don Antonio De Padova**, responsabile dell'Ufficio Diocesano per Lo sport, che non può fare a meno della preziosa e fattiva collaborazione dello staff della ASD Santissimo Redentore-Centro Sportivo Italiano composta da Giuseppe Di Vito Francesco, Pasquale Nuzziello, Maurizio Albanese, Luigi la Torre e Giovanni Fabrizio. Sempre presente "nonno" Matteo Piemontese, il più amato dai ragazzi. Otto le squadre parteci-



panti che s'incroceranno in un girone unico. La prima della prima fase regolare, passerà direttamente alla finale solo se sarà anche prima nella classifica per la coppa disciplina, da quest'anno dedicata al compianto monsignor Castoro. Se così non sarà dovrà giocare la semifinale con la quarta, mentre la seconda affronterà la terza. Al miglior giocatore sarà consegnata la targa "Michele Totaro", indimenticabile attaccante del Manfredonia. Al miglior portiere il trofeo "Dino Della Torre". Il 19 luglio, alle 19.00, tutti i ragazzi e dirigenti si troveranno alla San Michele per la messa presieduta da monsignor Moscone.

Gli appuntamenti dedicati ai giovanissimi dell'estate creativa di Orto Urbano



7/12 anni

ESTATE CREATIVA
impara, inventa, fai da te



CUCITO CREATIVO

Tutti i mercoledì alle ore 17.00. I bambini, dai 7 agli 11 anni, impareranno come usare in modo sicuro la macchina per cucire e realizzeranno: tovaglietta colazione, cuscino emoticon, sacca, shopper bag, astuccio per la scuola.

HANDMADE - PICCOLE CREAZIONI

Tutti i giovedì alle ore 17.00. I bambini di 5 e 6 anni progetteranno cose (ciondoli, segnalibro, ecc..) e le realizzeranno manualmente assemblando feltro, pannolenci, gomma eva ed altro

ROBE DA MAKER

Tutti i venerdì alle ore 17.00. I bambini, dai 7 agli 11 anni, progetteranno cose - sia a mano, sia utilizzando software molto intuitivi 2D e 3D - e le realizzeranno con gli strumenti di produzione più avanzati come la stampa3D, il taglio laser, il plotter.

Per informazioni:

Orto Urbano Makerspace
Piazza San Camillo de Lellis, 18. Tel. 0884.535319 - info@ortourbano.net
fb: @ortourbanomakerspace

Il BERGOLIS

Prenota una **REVISIONE** o **TAGLIANDO** del tuo veicolo e ricevi in regalo un paio di **OCCHIALI DA SOLE**

0884.587476

Lido SALPI Camping

Oasi di verde...
... dai mille colori

Riviera Sud Manfredonia (ex S.S. 159 delle saline km 6.2)
71043 Manfredonia (FG) - Tel. 0884.571160
www.lidosalpi.it - info@lidosalpi.it - lidosalpi@alice.it

Rinnovamento nell'esperienza

Questo il programma della lista dei candidati alle prossime elezioni del rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia con l'avv. Gianluca Ursitti Presidente, potenziale successore dell'avv. Stefano Pio Foglia. Gli scopi prefissi: implementazione, sostegno e costruzione di azioni sostenibili, mirate a garantire una Avvocatura libera e al tempo stesso credibile, anche nei confronti dei cittadini. Tra i candidati in lista, l'avv.ta Nadia Di Sabato di Manfredonia

ELEZIONI QUADRIENNIO 2019-2022 "AVVOCATURA LIBERA ED INDIPENDENTE"

48) **URSITTI GIANLUCA** Candidato Presidente

49) CALVO Maria Rosaria (foto)	59) MIRABELLA Monica
50) CASO Pasquale (foto)	60) NIGLIO Francesco
51) CELENTANO Giacomo Alessandro	61) ORSITTO Enricomaria
52) D'ALOISO Leonardo	62) PAOLISSO Giovanna
53) DE MAIO Laura	63) PERNICE Adriano
54) DI SABATO Nadia	64) SCILLITANI Marco
55) GUGLIELMI Carlo	65) SORACE Luigi
56) MARI Gaetano Massimiliano	66) STEFANIA Giuseppe (foto)
57) MASI Angela	67) TAGGIO Lorenzo
58) MERLICCO Marco	68) VENTAROLA Donatella

Le elezioni si terranno nei giorni 16, 17 e 18 luglio c.a., dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso le Aule Civili del Palazzo di Giustizia. Si potranno esprimere sino ad un massimo di 14 preferenze con il rispetto del genere (5/4)

wit
INFORMATICA

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA' METTETECI ALLA PROVA

sistemi
PARTNER

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC
IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTA DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N.13 Anno X del 13 luglio 2019 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 333.8772725 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia